

Virgo Fidelis, la protettrice dei carabinieri

Pubblicato: Lunedì 20 Novembre 2017



La cerimonia della “Virgo Fidelis” si è tenuta a Luino con molta partecipazione, alla presenza del capitano della Compagnia dei carabinieri della città Alessandro Volpini, dei comandanti delle Compagnie del territorio e della polizia Locale luinese con le rappresentanze delle Forze dell’Ordine e dell’associazionismo. «Ringrazio i corpi d’arma intervenuti e le associazioni – dichiara il vice sindaco Alessandro Casali – . Questa cerimonia mi suscita sempre un’emozione particolare in quanto anch’io ho svolto l’anno di leva presso i carabinieri».

La scelta della Madonna “Virgo Fidelis”, quale celeste patrona dell’Arma, è indubbiamente ispirata alla fedeltà che, propria di ogni soldato che serve la patria, è caratteristica dell’Arma dei carabinieri che ha per motto “Nei secoli fedele”.

Nell’Arma, **il culto alla “Virgo Fidelis”** ebbe inizio dopo l’ultimo conflitto mondiale grazie a Monsignor **Carlo Alberto Ferrero di Cavallerleone, Ordinario Militare d’Italia**, e di P. Apolloni S.J., Cappellano Militare Capo. Lo stesso Comandante Generale propose un concorso artistico per una raffigurazione della Vergine, Patrona dei Carabinieri.

Lo scultore Giuliano Leonardi lo vinse e rappresentò la Vergine in atteggiamento raccolto mentre, alla luce di una lampada, legge in un libro le parole profetiche dell’Apocalisse: **“Sii fedele sino alla morte”**.

L’8 dicembre 1949 Sua Santità Pio XII, accogliendo l’istanza di Monsignor Carlo Alberto di Cavallerleone, **proclamava ufficialmente Maria “Virgo Fidelis Patrona dei Carabinieri”**.

La data della festa venne stabilita per il 21 novembre, in concomitanza della presentazione di Maria Vergine al Tempio e della ricorrenza della battaglia di Culqualber.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it